ITALIAN TRADE AGENCY

SCHEDA PAESE

AZERBAIGIAN



Settembre 2026

INDICE

1. DATI GENERALI DEL PAESE

2. PERCHÉ L'AZERBAIGIAN

2.1 Rapporto consolidato con l'Italia
2.2 Apertura al commercio internazionale
2.3 Stabilità giuridica, istituzionale ed economica
2.4 Posizione strategica
2.5 Ruolo strategico dell'Italia nel settore energetico
2.6 Il valore del "Sistema Italia"

3. SETTORI DI INTERESSE PER LE IMPRESE ITALIANE

3.1 Infrastrutture e costruzioni
3.1.1 Quadro generale
3.1.2 Infrastrutture logistiche
3.1.3 Infrastrutture energetiche
3.1.4 Costruzioni
3.1.5 Ricostruzione dei territori reintegrati

3.2 Energia e ambiente
3.2.1 Oil & Gas e petrolchimico
3.2.2 Energie rinnovabili
3.2.3 Tecnologie ambientali

3.3 Agricoltura e agro-trasformazione

4. INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELL'AZERBAIGIAN CON L'ESTERO

5. INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELL'AZERBAIGIAN CON L'ITALIA

6. DATI STATISTICI COMMERCIALI PER I PRIMI SEI MESI DEL 2026

1. DATI GENERALI DEL PAESE

Superficie	86.600 km²
Paesi confinanti	Turchia, Georgia, Russia, Iran e Armenia e, attraverso il Mar Caspio, con Kazakhstan e Turkmenistan
Popolazione	10,2 Milioni (53,2% urbana, 46,8% rurale, 49,7% maschile, 50.2% femminile)
Lingua ufficiale	Azerbaigiano
Città principali	Baku, Ganja, Sumgayit, Nakhchivan, Mingachevir
Forma istituzionale	Repubblica presidenziale
Valuta	Manat Azero AZN (1 €=1.9890 AZN, 1$=1,7000 AZN)
Capitale	Baku
PIL (USD) 2025	76 milliardi USD
PIL (USD) Gen-Lug 2026	45,2 milliardi USD
Stipendio medio nominale Gen-Giu 2026	1,174 AZN (674,7 USD)
Tasso di disoccupazione	5,2%
Inflazione	5,5%
Commercio estero import 2025	21,6 Miliardi EUR
Commercio estero import Gen-Giu 2026	7,1 Miliardi EUR
Commercio estero export 2025	22,2 Miliardi EUR
Commercio estero export Gen-Giu 2026	12 Miliardi EUR
Interscambio con l'Italia 2025	10,6 Miliardi EUR
Interscambio con l'Italia Gen-Giu 2026 (Dati TDM)	4,9 Miliardi EUR
Import azero dall'Italia 2025 (Dati TDM)	457 Milioni EUR
Export azero verso Italia 2025 (Dati TDM)	10,1 Miliardi EUR

2. PERCHÉ L'AZERBAIGIAN?

2.1. Rapporto consolidato con l'Italia

Nel 2025 l'Italia si conferma il primo partner commerciale dell'Azerbaigian, mantenendo una posizione dominante sia come principale cliente sia tra i fornitori del Paese. L'Italia rappresenta stabilmente il primo mercato di destinazione dell'export azero, con una quota compresa tra il 40% e il 50%, nettamente superiore a quella degli altri partner, tra cui la Turchia.

Le esportazioni verso l'Italia sono fortemente concentrate nel settore energetico: petrolio greggio e gas naturale costituiscono oltre il 90% del totale. In questo contesto, l'Azerbaigian si conferma un fornitore strategico, soprattutto grazie alle forniture di gas naturale, supportate dal Trans Adriatic Pipeline (TAP), pienamente operativo e in fase di potenziamento, che contribuisce alla sicurezza energetica italiana e alla diversificazione delle fonti.

Le importazioni dall'Italia riguardano principalmente macchinari, tecnologie per l'industria estrattiva ed energetica, impiantistica industriale, soluzioni per l'agroindustria e beni di consumo di alta gamma, tra cui moda, arredamento, design e cosmetica.

2.2. Apertura al commercio internazionale

Negli ultimi anni l'Azerbaigian ha rafforzato il proprio ruolo di hub energetico e logistico nel Caucaso e nell'area del Mar Caspio, avviando un processo di apertura e liberalizzazione economica sostenuto da riforme strutturali e dal supporto di istituzioni finanziarie internazionali.

Nel periodo 2020–2025 il Governo ha introdotto interventi mirati, tra cui il rafforzamento del sistema doganale, la digitalizzazione delle procedure commerciali, il miglioramento della tutela degli investimenti esteri, misure per la trasparenza amministrativa e politiche di diversificazione economica. Parallelamente, sono stati realizzati importanti investimenti nelle infrastrutture di trasporto e logistica, con l'obiettivo di consolidare il ruolo del Paese nei corridoi euro-asiatici.

2.3. Stabilità giuridica, istituzionale ed economica

L'Azerbaigian presenta un quadro politico e istituzionale stabile, caratterizzato da un sistema centralizzato che garantisce continuità nelle politiche economiche e nella gestione delle risorse strategiche, in particolare nel settore energetico.

Sul piano internazionale, il Paese adotta un approccio pragmatico, rafforzando i rapporti con l'Unione Europea e con partner regionali ed extra-regionali. La cooperazione con l'UE si è intensificata soprattutto nei settori energetico e infrastrutturale, anche in risposta alla crescente domanda europea di energia, accentuata dalle tensioni geopolitiche recenti.

Il Governo promuove da tempo la diversificazione economica e l'industrializzazione, favorendo l'attrazione di investimenti esteri nei settori tecnologici. A ciò si aggiungono importanti programmi di ricostruzione nelle aree recentemente reintegrate e una crescente visibilità internazionale, testimoniata dall'organizzazione di eventi globali come la COP29 e il World Urban Forum.

Negli ultimi anni il Paese ha registrato un significativo sviluppo economico e sociale, posizionandosi tra le economie più dinamiche della regione. Nel periodo estivo del 2026, si evidenzia la spinta propulsiva dei settori dei trasporti (+7,1%) e delle ICT (+10,4%), che continuano a compensare la sostanziale stasi del comparto estrattivo tradizionale.

2.4. Posizione strategica

Situato tra Europa e Asia, l'Azerbaigian rappresenta un nodo chiave lungo i corridoi commerciali euro-asiatici, in una posizione che richiama l'antica Via della Seta. Il Paese è parte integrante del cosiddetto "Middle Corridor" (Trans-Caspian International Transport Route), che collega Cina, Asia Centrale, Caucaso ed Europa.

Gli investimenti in infrastrutture portuali, ferroviarie e logistiche — tra cui il porto internazionale di Baku (Alat) — rafforzano il ruolo dell'Azerbaigian come piattaforma di transito per merci ed energia, consolidandone la funzione di hub logistico integrato.

2.5. Ruolo strategico dell'Italia nel settore energetico

L'Italia è uno dei principali attori internazionali nel settore energetico azero, grazie a competenze consolidate lungo l'intera filiera oil & gas. Aziende italiane come Saipem contribuiscono allo sviluppo di infrastrutture offshore e onshore nel Mar Caspio.

L'Italia rappresenta inoltre il terminale occidentale del Corridoio Meridionale del Gas (SCP–TANAP–TAP), che consente il trasporto del gas naturale dal Caspio ai mercati europei. In questo contesto, il TAP riveste un ruolo centrale, rendendo l'Italia un punto strategico per la distribuzione del gas azero in Europa.

Alla luce della crescente esigenza europea di diversificare le fonti energetiche, la cooperazione tra i due Paesi si è ulteriormente rafforzata, consolidando il ruolo dell'Italia non solo come principale cliente, ma anche come partner industriale e tecnologico di riferimento.

2.6. Il valore del "Sistema Italia"

L'Italia è considerata in Azerbaigian un modello di riferimento per qualità, innovazione e capacità industriale. Il know-how italiano è particolarmente apprezzato nei settori energetico, agroindustriale, costruzioni, design, arredamento e moda, ambiti in cui il "Made in Italy" rappresenta un benchmark riconosciuto.

3. SETTORI DI INTERESSE PER LE IMPRESE ITALIANE

I principali ambiti di opportunità includono:

- **Infrastrutture e costruzioni**
  - infrastrutture logistiche
  - infrastrutture energetiche
  - edilizia e pianificazione urbana
  - ricostruzione dei territori reintegrati
- **Energia, petrolchimico e ambiente**
  - tecnologie oil & gas
  - energie rinnovabili
  - tecnologie ambientali
- **Agricoltura e agroindustria**
  - meccanizzazione agricola
  - trasformazione alimentare
- **Moda, design e beni di consumo di alta gamma**

A questi si affiancano settori emergenti ad alto potenziale, come l'intelligenza artificiale, oggetto di una strategia nazionale per il periodo 2025–2028, che prevede incentivi fiscali, sviluppo dell'ecosistema innovativo e promozione degli investimenti. Nel 2026 l'ecosistema digitale è stato ulteriormente potenziato mediante l'estensione del regime semplificato di conformità fiscale e doganale per fornitori esteri di servizi IT e e-commerce.

3.1. Infrastrutture e costruzioni

3.1.1. Quadro generale

Il settore delle costruzioni e delle infrastrutture rappresenta uno dei principali motori dell'economia azera e un ambito di grande interesse per gli investimenti. Le opportunità per le imprese italiane sono ampie e riguardano l'intera filiera: servizi di ingegneria e progettazione, materiali da costruzione, impiantistica e arredo.

I comparti più dinamici includono infrastrutture logistiche, energetiche e turistiche, pianificazione urbana, tecnologie per smart city e soluzioni ambientali. Il settore è sostenuto da ingenti investimenti pubblici, in particolare nelle reti stradali, ferroviarie e urbane. Un'attenzione crescente è rivolta allo sviluppo di hub logistici lungo il Middle Corridor e alla modernizzazione di Baku e delle principali città.

Le imprese italiane sono particolarmente apprezzate per competenze in ingegneria civile, edilizia sostenibile, restauro e soluzioni integrate per lo sviluppo urbano.

3.1.2. Infrastrutture logistiche

Negli ultimi anni, il settore dei trasporti e della logistica è diventato uno dei pilastri della strategia di diversificazione economica dell'Azerbaigian. Dopo la crisi energetica del 2015–2016, il Paese ha

rafforzato l'impegno a ridurre la dipendenza dall'oil & gas, investendo in connettività regionale e infrastrutture.

La posizione geografica strategica consente all'Azerbaigian di svolgere un ruolo centrale nei collegamenti tra Europa e Asia, nell'ambito della nuova Via della Seta. In questo contesto, insieme alla Georgia, il Paese rappresenta un corridoio naturale tra Mar Caspio e Mar Nero ed è un attore chiave del Middle Corridor, che collega Cina, Asia Centrale, Caucaso ed Europa.

Tra le principali direttrici di sviluppo si segnalano:

- la Zona Economica Libera di Alat, destinata a diventare un hub logistico e industriale regionale;
- la creazione di piattaforme logistiche integrate lungo le principali direttrici ferroviarie e portuali;
- il rafforzamento dell'intermodalità tra trasporto marittimo, ferroviario e stradale;
- la digitalizzazione delle procedure doganali.

La connettività est–ovest attraverso il Mar Caspio assume un'importanza crescente: il porto di Alat e i porti georgiani di Poti e Batumi costituiscono nodi fondamentali, mentre la cooperazione con il Turkmenistan rafforza i collegamenti con l'Asia Centrale.

A livello internazionale, la cooperazione con l'Unione Europea si sviluppa anche nell'ambito della rete TEN-T, con investimenti stimati in circa 13 miliardi di euro entro il 2030. Tra le priorità figurano lo sviluppo dei collegamenti con il Nakhchivan, l'integrazione del corridoio di Zangezur e la collaborazione nei settori dell'aviazione, del trasporto marittimo, dell'intelligenza artificiale e della sicurezza informatica. Nel corso del 2026 sono stati inoltre approvati nuovi finanziamenti sovranazionali (tra cui oltre 400 milioni USD stanziati dalla Asian Development Bank) destinati alla digitalizzazione e all'ampliamento dei valichi di frontiera prioritari lungo la rotta transcaspica.

3.1.3. Infrastrutture energetiche

Il Corridoio Meridionale del Gas rappresenta una delle principali infrastrutture strategiche per il trasporto del gas azero verso l'Europa, attraverso Georgia e Turchia. Entrato pienamente in funzione nel 2020, il sistema rifornisce attualmente numerosi Paesi europei.

La capacità iniziale è di circa 16 miliardi di metri cubi annui, di cui circa 10 destinati all'Europa. In risposta alla crescente domanda energetica e alla necessità di diversificazione delle forniture, sono in corso iniziative per incrementare la capacità del sistema fino ad almeno 20 miliardi di metri cubi annui entro il 2027.

3.1.4. Costruzioni

Il comparto edilizio continua a essere uno dei principali driver di crescita, sostenuto sia da programmi pubblici sia dalla ricostruzione delle aree recentemente reintegrate.

Le opportunità per le imprese italiane riguardano:

- progettazione e servizi di ingegneria e architettura;
- tecnologie e materiali per le costruzioni;
- impiantistica ed efficienza energetica;
- interior design e arredamento.

È in corso un ampio processo di riqualificazione urbana e sviluppo di nuove aree residenziali e smart city, con particolare attenzione a sicurezza, sostenibilità e standard internazionali. Si registra inoltre una crescente adozione di tecnologie avanzate e soluzioni antisismiche.

Il Governo promuove progetti infrastrutturali anche a fini turistici, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale e naturale. Parallelamente, sono allo studio nuove infrastrutture energetiche, tra cui linee di trasmissione elettrica per il collegamento tra Asia Centrale, Azerbaigian ed Europa.

3.1.5. Ricostruzione dei territori liberati

Il Governo ha avviato un vasto programma di ricostruzione nelle aree recentemente tornate sotto controllo azero.

Nel settore dei trasporti sono già stati realizzati importanti interventi, tra cui la nuova autostrada Fuzuli–Shusha, inaugurata nel 2025. Sul fronte ferroviario, sono in corso la ricostruzione delle linee esistenti e la realizzazione di nuovi collegamenti, come la tratta Aghdam–Khankendi, con la costruzione di nuove stazioni e hub intermodali.

Sono inoltre previsti investimenti significativi nei settori energetico, idrico, edilizio e nella tutela del patrimonio culturale, con particolare attenzione allo sviluppo di zone a energia verde e alla pianificazione urbana sostenibile.

3.2. Energia e ambiente

Il settore energetico rimane centrale, ma è in atto un progressivo processo di diversificazione. Accanto a petrolio e gas, crescono gli investimenti in efficienza energetica, rinnovabili e tecnologie ambientali.

3.2.1. Oil & Gas e petrolchimico

Il comparto petrolifero continua a rappresentare la principale fonte di ricchezza del Paese e il principale ambito di investimento. La presenza italiana è significativa nei servizi di ingegneria, nell'ammodernamento impiantistico e nella fornitura di componenti industriali.

Il progetto Oil-Gas Processing and Petrochemical Complex (OGPC) si inserisce nel processo di modernizzazione del settore, con focus su efficienza energetica, riduzione delle emissioni e integrazione di tecnologie avanzate.

3.2.2. Energie rinnovabili

L'Azerbaigian dispone di un elevato potenziale nelle energie rinnovabili, in particolare solare ed eolica (anche offshore nel Mar Caspio). Negli ultimi anni il Governo ha accelerato lo sviluppo del settore attraverso partnership con operatori internazionali.

Tra le principali linee di sviluppo:

- impianti eolici su larga scala, inclusi offshore;
- parchi solari nelle regioni di Absheron, Zangilan e Fuzuli;
- sistemi di accumulo e smart grid;

- cooperazione internazionale per la transizione energetica.

L'obiettivo è raggiungere entro il 2032 una capacità installata di circa 8 GW da fonti rinnovabili, riducendo l'utilizzo interno di gas naturale.

3.2.3 Tecnologie ambientali

La bonifica ambientale rappresenta una sfida prioritaria, soprattutto nella penisola di Absheron. Il Governo ha avviato programmi per il risanamento dei suoli, la gestione delle acque reflue e la riduzione dell'inquinamento industriale.

Cresce la domanda di tecnologie avanzate per:

- decontaminazione del suolo;
- trattamento delle acque;
- monitoraggio ambientale;
- gestione sostenibile dei rifiuti.

Il settore offre opportunità significative per le imprese specializzate, anche nelle aree in ricostruzione.

3.3 Agricoltura e agro-trasformazione

Il settore agricolo è una priorità strategica, anche per il suo impatto sociale: oltre il 40% della popolazione vive in aree rurali.

L'Azerbaigian offre condizioni favorevoli agli investimenti grazie a posizione geografica, tradizione agricola, regime fiscale agevolato e costi competitivi. Sono previste esenzioni da dazi e IVA per macchinari agricoli e tecnologie per la trasformazione alimentare.

Le filiere prioritarie includono vitivinicoltura, olivicoltura, frutta secca, tabacco e colture industriali, oltre allo sviluppo di sistemi di irrigazione e tecnologie agricole avanzate.

Il settore agroindustriale mostra una crescente domanda di:

- impianti di trasformazione alimentare;
- tecnologie per packaging e catene del freddo;
- attrezzature per lavorazione alimentare;
- servizi di certificazione e sicurezza alimentare.

La cooperazione con l'Italia si è rafforzata attraverso programmi di assistenza tecnica e formazione, finalizzati a migliorare la governance del settore e introdurre standard europei.

Il comparto è in fase di modernizzazione, con crescente attenzione a digitalizzazione, produttività e sostenibilità. Tra gli obiettivi a breve termine figurano l'adozione di tecnologie digitali e di intelligenza artificiale, nonché il miglioramento dei sistemi di sostegno statale attraverso un'attuazione più mirata e trasparente delle politiche di sovvenzione.

4. INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELL'AZERBAIGIAN CON L'ESTERO (DATI TDM).

Nel 2025 l'interscambio complessivo dell'Azerbaigian ha raggiunto circa 44 miliardi di euro, con esportazioni pari a 22,2 miliardi e importazioni a 21,5 miliardi.

Le esportazioni, costituite per circa il 90% da petrolio e gas, rappresentano la componente principale e contribuiscono in misura rilevante al PIL. Il saldo commerciale rimane positivo, grazie al peso del settore energetico.

ITA ITALIAN TRADE AGENCY

SEZIONE

INTERSCAMBIO CON L'ESTERO
Esportazioni

Paese partner	Gennaio - Dicembre (Valore: migliaia EUR)			Quota di mercato(%)		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Mondo	31.306.511	24.560.406	22.232.394	100	100	100
Italia	14.035.081	9.376.981	10.087.462	44,83	38,18	45,37
Turchia	4.943.049	3.532.978	2.995.730	15,79	14,39	13,48
Russia	1.105.839	1.089.697	1.045.179	3,53	4,44	4,7
Grecia	1.256.617	582.683	736.135	4,01	2,37	3,31
Bulgaria	445.363	631.418	717.277	1,42	2,57	3,23
Repubblica Ceca	634.269	1.008.347	669.759	2,03	4,11	3,01
Georgia	702.560	621.951	631.391	2,24	2,53	2,84
Croazia	543.406	805.951	600.730	1,74	3,28	2,7
Romania	561.497	443.090	566.339	1,79	1,8	2,55
Germania	841.412	719.129	503.013	2,69	2,93	2,26

10

ITA ITALIAN TRADE AGENCY

SEZIONE

INTERSCAMBIO CON L'ESTERO
Importazioni

Paese partner	Gennaio - Dicembre (Valore: EUR)			Quota di mercato(%)		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025
_Mondo	15.978.577	19.484.106	21.590.110	100	100	100
Cina	2.794.806	3.125.987	4.227.476	17,49	16,04	19,58
Russia	2.872.524	3.227.797	3.333.276	17,98	16,57	15,44
Turchia	2.117.610	2.228.231	2.079.422	13,25	11,44	9,63
Stati Uniti	825.538	1.284.254	1.307.876	5,17	6,59	6,06
Svizzera	68.185	230.645	1.114.935	0,43	1,18	5,16
Australia	10.700	973.917	800.180	0,07	5	3,71
Germania	841.241	733.720	731.317	5,27	3,77	3,39
Regno Unito	317.038	1.086.483	711.873	1,98	5,58	3,3
Uzbekistan	121.938	196.421	627.435	0,76	1,01	2,91
Iran	437.718	585.712	552.645	2,74	3,01	2,56
Kazakhstan	199.514	164.006	512.517	1,25	0,84	2,37
Italia	441.241	439.806	456.906	2,76	2,26	2,12

11

5. INTERSCAMBIO COMMERCIALE CON L'ITALIA (DATI TDM).

L'Italia si conferma il primo partner commerciale dell'Azerbaigian, con un interscambio superiore ai 10 miliardi di euro e una quota di oltre il 45% dell'export azero.

Le esportazioni verso l'Italia sono quasi interamente costituite da energia (petrolio e gas), mentre tra i prodotti non energetici si segnalano le nocciole.

Le importazioni dall'Italia comprendono beni strumentali e beni di consumo, in particolare prodotti di fascia alta, con una forte presenza dei principali marchi del Made in Italy.

	Esportazioni		
	2024	2025	Var %
- Autoveicoli	36.232	41.659	15,0
- Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	31.995	30.363	-5,1
- Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	7.464	29.385	293,7
- Macchine di impiego generale	75.719	25.198	-66,7
- Altre macchine di impiego generale	34.753	25.137	-27,7
- Mobili	13.270	23.454	76,7
- Altri prodotti chimici	16.396	12.823	-21,8
- Apparecchi per uso domestico	8.619	12.567	45,8
- Tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi i in acciaio colato)	6.093	11.606	90,5
- Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate	8.255	11.109	34,6
- Saponi e detergenti, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e ietici	11.043	10.906	-1,2
- Altre macchine per impieghi speciali	15.049	10.362	-31,1
- Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	2.600	10.309	296,6
- Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la	30.446	9.751	-68,0

	Importazioni		
	2024	2025	Var %
· Gas naturale	3.702.483	3.929.219	6,1
· Petrolio greggio	5.150.662	3.539.175	-31,3
· Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie iche e gomma sintetica in forme primarie	28.883	29.595	2,5
· Prodotti di colture permanenti	12.229	17.404	42,3
· Tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi i in acciaio colato)	3.274	3.465	5,8
· Prodotti della siderurgia	464	2.740	490,9
· Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	13.885	1.066	-92,3
· Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e ia; pellicce preparate e tinte	3.054	932	-69,5
· Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	835	696	-16,7
· Macchine di impiego generale	78	667	759,1
· Prodotti di colture agricole non permanenti	5.000	478	-90,4
· Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili ari	1.060	434	-59,1
· Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	157	307	95,3

6. DATI STATISTICI COMMERCIALI PER I PRIMI SEI MESI DEL 2026 (DATI TDM).

Nel periodo gennaio–giugno 2026, l'interscambio commerciale mondiale dell'Azerbaigian è diminuito del 14,3% rispetto allo stesso periodo del 2025, passando da circa 22,4 a 19,2 miliardi di euro.

Tra i principali paesi, l'Italia si conferma primo partner commerciale dell'Azerbaigian, con un interscambio di circa 4,9 miliardi di euro.

Il valore totale delle importazioni per il periodo menzionato è attorno a 7,1 miliardi euro con un calo del 32,4% rispetto al 2025. Tra i principali fornitori commerciali si affermano Cina, Turchia e Russia.

Le esportazioni azere si mantengono stabili e sono concentrate principalmente sui mercati come Italia, Regno Unito e Turchia i quali assorbono oltre la metà del valore totale.

Interscambio totale dell'Azerbaigian con il mondo

Paese partner	Gennaio - Giugno (Valore: EUR)		
	2024	2025	2026
_Mondo	20.149.075.912	22.388.600.755	19.187.741.977
Italia	4.540.745.300	5.724.557.166	4.934.158.631
Turchia	2.900.790.771	2.659.240.638	2.406.744.294
Cina	1.419.218.622	1.915.024.752	1.904.403.612
Russia	2.013.415.379	2.320.097.064	1.481.771.501
Regno Unito	536.647.036	605.101.769	1.152.048.938
Georgia	379.287.771	363.110.102	492.488.328
Germania	643.345.069	716.869.141	490.500.241
Repubblica Ceca	527.336.516	448.751.858	456.826.392
Bulgaria	273.421.954	357.188.693	446.114.980

Importazioni Azerbaigian dal mondo

Paese partner	Gennaio - Giugno (Valore: EUR)		
	2024	2025	2026
_Mondo	8.206.624.385	10.568.395.739	7.148.915.268
Cina	1.409.398.022	1.872.949.809	1.855.046.858
Turchia	1.045.948.079	1.088.545.311	968.422.993
Russia	1.498.179.570	1.784.266.112	959.466.518
Stati Uniti	233.081.381	501.684.699	353.350.010
Germania	348.611.605	411.088.371	289.373.431
Iran	262.476.235	268.615.413	254.270.224
Italia	187.209.130	226.279.166	217.417.784
Bielorussia	167.247.865	155.554.908	177.299.400
Giappone	129.284.913	184.212.287	126.390.436

Esportazioni Azerbaigian verso mondo

Paese partner	Gennaio - Giugno (Valore: EUR)		
	2024	2025	2026
_Mondo	11.942.451.526	11.820.205.016	12.038.826.709
Italia	4.353.536.170	5.498.278.000	4.716.740.847
Turchia	1.854.842.693	1.570.695.326	1.438.321.301
Regno Unito	152.536.925	133.813.460	1.026.202.601
Russia	515.235.809	535.830.952	522.304.983
Georgia	251.650.573	303.382.688	430.752.830
Repubblica Ceca	457.197.413	417.511.925	430.513.906
Bulgaria	253.897.096	346.319.426	418.314.618
Grecia	311.820.994	341.425.345	387.276.736
Svizzera	57.224.895	190.029.066	312.533.763

Principali prodotti importati dall'Italia

Descrizione	Gennaio - Giugno (Valore: EUR)		
	2024	2025	2026
tutti i prodotti	187.209.130	226.279.166	217.417.784
reattori nucleari, caldaie, macchine, apparecchi e congegni meccanici; parti di queste macchine o apparecchi	47.038.438	51.234.215	42.045.745
vetture automobili, trattori, velocipedi, motocicli ed altri veicoli terrestri, loro parti ed accessori	9.927.799	30.512.573	27.944.093
commodities not specified according to kind	1.749.336	655.674	23.115.394
prodotti vari delle industrie chimiche	8.613.991	7.349.409	11.967.806
prodotti farmaceutici	11.820.539	12.771.188	10.754.470
lavori di ghisa, ferro o acciaio	10.362.412	7.281.916	9.130.594
oli essenziali e resinoidi; prodotti per profumeria o per toletta preparati e preparazioni cosmetiche	6.808.329	7.916.895	7.993.167
mobili; mobili medico-chirurgici; oggetti letterecci e simili; apparecchi per l'illuminazione non nominati né compresi altrove; insegne pubblicitarie, insegne luminose, targhette indicatrici luminose ed oggetti simili; costruzioni prefabbricate	7.973.987	8.478.610	7.244.922
indumenti ed accessori di abbigliamento, diversi da quelli a maglia	7.335.566	6.603.385	6.605.930

Principali prodotti esportati verso l'Italia

Descrizione	Gennaio - Giugno (Valore: EUR)		
	2024	2025	2026
tutti i prodotti	4.353.536.170	5.498.278.000	4.716.740.847
combustibili minerali, oli minerali e prodotti della loro distillazione; sostanze bituminose; cere minerali	4.338.889.825	5.477.053.440	4.679.922.120
frutta e frutta a guscio commestibili; scorze di agrumi o di meloni	3.830.497	7.912.459	22.855.518
prodotti chimici organici	4.873.928	9.960.307	8.324.605
ghisa, ferro e acciaio	59.340	408.235	2.204.004
commodities not specified according to kind	147.648	19.965	1.254.945
reattori nucleari, caldaie, macchine, apparecchi e congegni meccanici; parti di queste macchine o apparecchi	360.146	83.546	414.764
tabacchi e succedanei del tabacco lavorati	3.547.872	88.507	400.202
alluminio e lavori di alluminio	0	0	360.425
legno, carbone di legna e lavori di legno	0	0	283.827

Ufficio ICE di Baku

Competente per Azerbaijan e Georgia

Landmark 1, 5th floor, 96E Nizami Street, AZ 1010, Baku - Azerbaijan

baku@ice.it – tbilisi@ice.it

+994 12 497 1793/ 4843